

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3836 del 19/07/2017
Oggetto	D.LGS. N. 152/06 E SMI. AREA PRIVATA UBIcata IN RAVENNA (RA), VIA G. BEZZI 19. ESITO DEL PROCEDIMENTO AVVIATO AI SENSI ALL'ART. 245 DEL D.LGS. N. 152/06 E SMI, NONCHE' AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E SS. L. N. 241/90 E SMI, FINALIZZATO ALL'IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA POTENZIALE CONTAMINAZIONE CON ORDINANZA AD ADEMPIERE AI SENSI DEL TITOLO V PARTE IV DEL D.LGS. N. 152/06 E SMI
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3968 del 19/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno diciannove LUGLIO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. N. 152/06 E SMI. AREA PRIVATA UBICATA IN RAVENNA (RA), VIA G. BEZZI 19. ESITO DEL PROCEDIMENTO AVVIATO AI SENSI ALL'ART. 245 DEL D.LGS. N. 152/06 E SMI, NONCHE' AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E SS. L. N. 241/90 E SMI, FINALIZZATO ALL'IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA POTENZIALE CONTAMINAZIONE CON ORDINANZA AD ADEMPIERE AI SENSI DEL TITOLO V PARTE IV DEL D.LGS. N. 152/06 E SMI

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l' art. 244 commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "*Norme in materia ambientale*" che attribuisce alla Provincia il compito di svolgere le opportune indagini volte ad identificare il responsabile dell'evento di superamento dei limiti tabellari stabiliti nella medesima norma e di emanare apposita ordinanza affinché il responsabile individuato provveda ai sensi della normativa stessa;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "*Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)*";
- la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "*Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana*";
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
- la "Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna;

Premesso che:

- in data 20/03/2017 (come da Comunicazione di Impresa esecutrice dei lavori depositata presso l'U.T. comunale il 13/03/2017), è stato ufficialmente avviato il cantiere nel Sito in oggetto, che prevedeva l'esecuzione di opere edili riconducibili al Restauro/Ristrutturazione di un edificio residenziale di proprietà della Sig.ra Olga Cavina.
- l'esecuzione dei lavori è stata regolarmente legittimata da specifico Titolo Edilizio: SCIA con P.G. 181788/2016 depositato presso l'U.T. del Comune di Ravenna in cui sono stati segnalati gli attori coinvolti nel processo edilizio;
- con nota PGRA/2017/4386 del 30/03/17 la Sig.ra Olga Cavina, in qualità di proprietaria dell'immobile di che trattasi, ha comunicato agli Enti competenti che, nell'ambito dei lavori di

manutenzione straordinaria della propria abitazione, la ditta incaricata Edil Costruzioni di Hushi Isa (con sede in Ravenna, via I. Nievo n. 10 - P.IVA: 02414830394) - che doveva tra l'altro rimuovere una vecchia cisterna in metallo che in precedenza conteneva olio combustibile (vedi capitolato allegato alla nota stessa, punto 6) *Demolizione di parete tramezza al piano Sottostrada-cantinato (dim. m. 4, 15x1,90), eseguita a mano e/o con utensili meccanici, compreso rimozione del serbatoio-cisterna presente (utilizzata in origine per l'impianto di riscaldamento del fabbricato) oltre oneri di smaltimento di tutto il materiale di risulta a pubblica discarica a corpo*) - aveva provveduto a rimuovere la cisterna tagliandola a pezzi senza provvedere alla preliminare bonifica e/o verifica dell'eventuale contenuto. Durante le operazioni sopra descritte era fuoriuscito l'olio combustibile contenuto all'interno della cisterna che aveva contaminato un'area di circa 28 mq posta al piano interrato.

La cisterna tagliata era stata poi posizionata dalla Ditta nell'area cortilizia, imbrattando il suolo circostante; erano state inoltre contaminate le macerie provenienti dalla demolizione di un muro del seminterrato per un quantitativo di circa 9 m³.

L'olio fuoriuscito era stato raccolto in tre bidoni da circa 15 kg e all'interno di uno scavo nel terreno effettuato sempre dalla summenzionata ditta.

Gli oli accumulati in data 26/3/2017 erano stati fatti rimuovere da altra Ditta autorizzata che al momento era stata incaricata di seguire gli interventi di messa in sicurezza di emergenza;

- questa SAC con nota PGRA/2017/4560 del 03/04/17 ha avviato il procedimento previsto ai sensi all'art. 245 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, nonché ai sensi degli artt. 7 e ss. L. n. 241/90 e smi, finalizzato all'identificazione del soggetto responsabile della potenziale contaminazione con diffida ad adempiere ai sensi del Titolo V Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- nei termini previsti dalla predetta nota sono pervenuti contributi scritti da parte dei soggetti interessati, i quali hanno presentato le proprie osservazioni;
- ARPAE, ai sensi della normativa citata in premessa, ha svolto le opportune indagini volte ad identificare il responsabile dell'evento di superamento dei limiti tabellari stabiliti nella medesima norma, basandosi in particolar modo sulla documentazione agli atti e sui sopralluoghi effettuati in Sito;
- al fine di effettuare un esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel presente procedimento amministrativo è stata inoltre indetta una Conferenza di Servizi per il giorno 18/07/2017, regolarmente svoltasi;

DATO ATTO delle risultanze della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 18/07/17, per le quali si richiamano e fanno propri i n. 2 verbali predisposti (il primo relativo alla fase di illustrazione dell'evento occorso e contraddittorio con i soggetti interessati sui contenuti dei contributi scritti pervenuti, il secondo relativo alle valutazioni istruttorie degli Enti competenti);

ALLA LUCE della complessiva attività di indagine svolta sono emersi indizi gravi, precisi e concordanti, tali da far ritenere quale responsabile della contaminazione rilevata nel sito la Ditta Edil Costruzioni di Hushi Isa (con sede in Ravenna, via I. Nievo n. 10 - P.IVA: 02414830394), la quale ha incautamente provveduto a rimuovere la cisterna tagliandola a pezzi senza provvedere alla preliminare bonifica e/o verifica dell'eventuale contenuto, causando la fuoriuscita dell'olio combustibile contenuto all'interno della stessa ed imbrattando il vano interrato e le macerie come sopra descritto;

TENUTO CONTO che le osservazioni presentate a vario titolo dai soggetti interessati non hanno apportato un contributo significativo e tale da modificare quanto già emerso in sede istruttoria;

RITENUTA pertanto sussistente, come emerso in sede di istruttoria, la responsabilità della Ditta Edil Costruzioni di Hushi Isa quale responsabile della contaminazione rilevata nel sito e ritenute applicabili al caso di specie le normative vigenti in materia di siti contaminati;

DATO ATTO della necessità di bonificare il sito e provvedere al suo ripristino nelle condizioni antecedenti l'evento occorso;

RITENUTI, quindi, sussistenti i presupposti di fatto e di diritto legittimanti l'adozione dell'ordinanza ex art.244 del D.Lgs n.152/06 e smi;

Vista la nota di avvio del procedimento, PGRA/2017/4560 del 03/04/17;

Visto l'art. 244, ed in particolare il 3° comma che dispone *“l'ordinanza di cui al comma 2 è comunque notificata anche al proprietario del sito ai sensi e per gli effetti dell'art. 253.”*;

Visti gli atti e richiamati i verbali stilati;

DISPONE

- 1) INDIVIDUA la Ditta Edil Costruzioni di Hushi Isa (con sede in Ravenna, via I. Nievo n. 10 - P.IVA: 02414830394) quale responsabile della potenziale contaminazione rilevata presso l'area privata ubicata in Ravenna (RA), via G. Bezzi 19, causata dall'incauta rimozione/rottura di una cisterna (senza provvedere alla preliminare bonifica e/o verifica dell'eventuale contenuto) con conseguente fuoriuscita dell'olio combustibile contenuto all'interno della stessa ed imbrattamento del vano interrato e di alcune macerie.
- 2) ORDINA alla Ditta Edil Costruzioni di Hushi Isa (con sede in Ravenna, via I. Nievo n. 10 - P.IVA: 02414830394), in quanto responsabile della contaminazione rilevata nel sito di via G. Bezzi 19 a Ravenna (RA), di effettuare - ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi - la bonifica e ripristino del Sito nelle condizioni antecedenti l'evento occorso, nell'osservanza delle prescrizioni di seguito elencate:
 - a) i rifiuti contenuti nei big bag dovranno essere conferiti ad idoneo impianto autorizzato entro il 31/07/2017, mentre le operazioni di bonifica e ripristino del Sito dovranno essere concluse entro il 30/09/2017;
 - b) entro le rispettive scadenze temporali, il responsabile dovrà darne apposita comunicazione a tutti gli Enti competenti;
 - c) terminate le operazioni di bonifica e ripristino, il responsabile (nei trenta giorni successivi, quindi entro il 31/10/2017) dovrà presentare agli Enti competenti una relazione conclusiva degli interventi, attestandone la corretta esecuzione;
 - d) ad ogni buon fine si ricorda al responsabile la necessità che i lavori di bonifica/ripristino siano effettuati da Ditta autorizzata e regolarmente iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. n. 152/06 e smi per la categoria 9 *“Bonifica di siti”* (rif. art. 212 c. 5);
 - e) la date in cui effettuare le previste attività dovranno essere preventivamente concordate, con almeno 10 giorni di anticipo, con la Sezione Provinciale ARPAE – Servizio Territoriale di Ravenna (rif. Dott.ssa Renata Emiliani, tel. 0544/210656 email: remiliani@arpae.it) ai fini del prelievo di campioni in contraddittorio e delle verifiche di competenza da esso ritenute necessarie.

Il presente atto firmato digitalmente è notificato a mezzo PEC alla Ditta Edil Costruzioni di Hushi Isa (con sede in Ravenna, via I. Nievo n. 10 - P.IVA: 02414830394), la quale ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà esperire ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, ovvero potrà proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

La presente ordinanza viene comunicata alla Sig.ra Olga Cavina, quale proprietaria del sito interessato dagli interventi di bonifica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 253 del D.Lgs. n.152/06 e smi, nonché a a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto, per quanto di competenza.

Il mancato rispetto di quanto prescritto con il presente atto comporterà l'adozione dei provvedimenti e l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dall'art. 257 D.Lgs. n. 152/06 e smi così come modificato dalla L.68/2015.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.